



# Antimicrobial stewardship come strumento di monitoraggio

Lovato E.; Mana F.; Pellegrino P.; Garibaldi A.; Bracco C.; Subrizi M.; Piana F.;  
Mondini M.; Rapezzi D.; Re A.G.; Ocelli P.; Malvasio P.; Bedogni C.

Presentazione: dr.ssa Emanuela Lovato

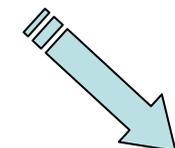
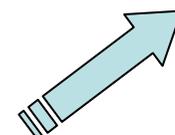


# Organizzazione dell'Antimicrobial Stewardship nell'Azienda S. Croce e Carle di Cuneo



All'interno delle politiche di contenimento delle resistenze microbiche, la valutazione dell'uso degli antibiotici è un momento centrale delle strategie preventive

Il gruppo dell'Antimicrobial Stewardship Aziendale dal 2016 lavora, con incontri periodici, su una serie di obiettivi volti ad analizzare e condividere azioni atte alla corretta gestione degli antibiotici e al controllo ICA.



internista  
infettivologo  
microbiologo  
farmacista  
ICI  
igienista

## Obiettivi dell'Antimicrobial Stewardship e attività aziendale - 1° fase



**Analisi delle prescrizioni di alcune molecole sottoposte a monitoraggio (carbapenemi ed echinocandine) come previsto dalle indicazioni della Regione Piemonte.**

**Tipologia di studio:** Retrospettivo  
**Reparto coinvolto:** medicina del P.O. Carle  
**Individuazione campione:** richieste motivate pervenute alla Farmacia  
**Periodo:** I semestre anno 2016  
**Strumenti:** cartelle cliniche

120 prescrizioni,  
47 cartelle cliniche di ricovero,  
item condivisi e desunti dalla letteratura (es colturale, appropriatezza della molecola e congruità prescrittiva, dose e durata, effettuazione di de-escalation).

**Dall'analisi è emersa una congruità prescrittiva iniziale del 63,8% del campione.**

## Attività aziendale - 2° fase – Azioni conseguenti



**Estensione dell'analisi di appropriatezza prescrittiva alla S.C. Ematologia**  
**Indagine di Prevalenza (3 ripetizioni/annue) SC Medicina Interna**  
**Indagine di Prevalenza intero Ospedale (Protocollo ECDC PPS 2016-2017 )**



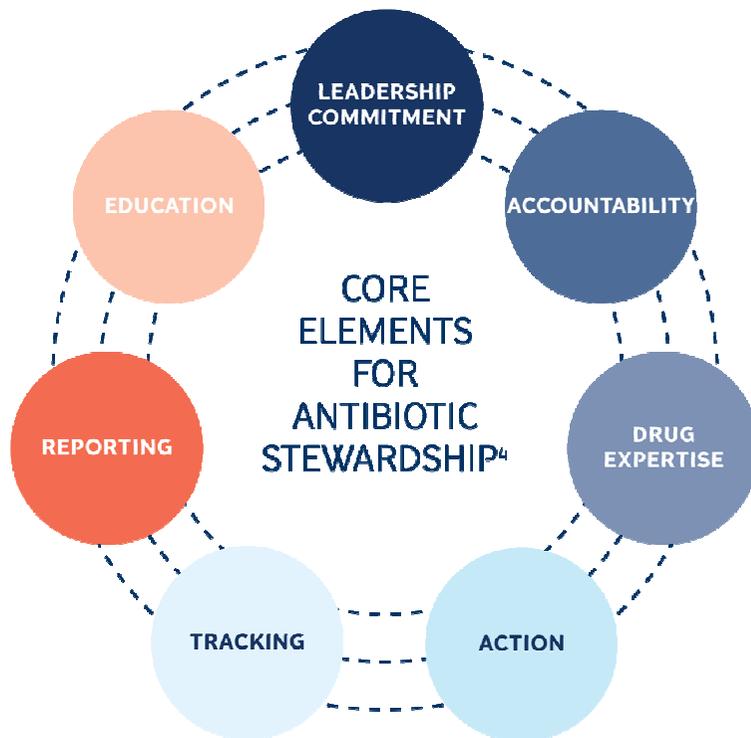
1. Stimare le dimensioni globali delle HAI e le tipologie di infezioni
2. Stimare l'uso di antibiotici, descrivendo pazienti, procedure, molecole.
3. Indagare l'impatto dell'attività (confronto 2016-2017)
4. Programmare azioni migliorative (appropriatezza)
5. Correlare costi ad appropriatezza



## Conclusioni



La discussione dei risultati emersi, unitamente al controllo dei consumi di molecole e al monitoraggio annuale delle principali antibiotico-resistenze, è risultata un importante strumento di lavoro.



L'attività del gruppo dell'Antimicrobial stewardship, condivisa a livello del CIO ha permesso una riflessione sulla scheda di richiesta motivata di alcune molecole di antimicrobici e antimicotici e del percepito da parte degli operatori.

## Conclusioni

La restituzione dei dati ai reparti e ai clinici ha l'obiettivo **sensibilizzare**, **rinforzare** infrastrutture e competenze per attuare la sorveglianza, identificare problemi comuni, fornire strumenti standardizzati per il miglioramento della qualità.





Grazie per la Vostra attenzione



dr.ssa Emanuela Lovato

e-mail: [lovato.e@ospedale.cuneo.it](mailto:lovato.e@ospedale.cuneo.it)